

Sciopero trasporti fine febbraio: stop ad aerei e treni, tre giorni a rischio per i viaggiatori

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Disagi annunciati per il sistema dei trasporti italiani tra il 26 e il 28 febbraio

Gli ultimi giorni di febbraio si preannunciano particolarmente complessi per chi deve spostarsi in Italia. Uno **sciopero dei trasporti** interesserà infatti prima il **settore aereo** e poi il **trasporto ferroviario**, con possibili cancellazioni, ritardi e modifiche ai servizi su tutto il territorio nazionale.

Secondo le informazioni disponibili, le mobilitazioni coinvolgeranno migliaia di lavoratori e potrebbero avere un impatto significativo su voli nazionali e internazionali, oltre che su treni ad alta velocità, regionali e intercity.

Giovedì 26 febbraio: sciopero del trasporto aereo

La prima giornata critica sarà giovedì 26 febbraio, quando si fermerà il comparto dell'**aviazione civile**. Lo sciopero potrebbe coinvolgere personale di volo, assistenti aeroportuali, addetti alla sicurezza e servizi di terra, con conseguenti disagi negli aeroporti italiani.

I viaggiatori potrebbero trovarsi di fronte a:

- **Voli cancellati o riprogrammati**
- Ritardi nelle partenze e negli arrivi
- Code ai controlli e ai banchi check-in
- Difficoltà nella gestione dei bagagli

Si consiglia ai passeggeri di verificare lo stato del proprio volo con la compagnia aerea prima di recarsi in aeroporto.

Venerdì 27 e sabato 28 febbraio: stop al trasporto ferroviario

Dopo lo sciopero aereo, la protesta proseguirà con due giornate dedicate al **trasporto ferroviario**. Venerdì 27 e sabato 28 febbraio potrebbero registrarsi disagi su tutta la rete nazionale.

Lo sciopero potrebbe interessare:

- **Treni ad alta velocità**
- Servizi intercity
- Linee regionali e locali
- Collegamenti pendolari

Come di consueto, saranno garantite alcune fasce orarie protette per i servizi essenziali, ma la circolazione potrebbe risultare comunque ridotta.

Sciopero rinviato per precettazione: il ruolo del Ministero dei Trasporti

La mobilitazione del settore aereo era inizialmente prevista per il 16 febbraio, ma è stata rinviata di dieci giorni a seguito della **precettazione disposta dal ministro dei Trasporti Matteo Salvini**. La decisione è stata presa per evitare sovrapposizioni con eventi di rilievo internazionale, tra cui i Giochi invernali, e per limitare l'impatto sui cittadini.

La nuova data del 26 febbraio rappresenta quindi un compromesso tra le esigenze dei lavoratori e la necessità di garantire servizi minimi alla popolazione.

Consigli per chi deve viaggiare

Chi ha in programma spostamenti in quei giorni dovrebbe organizzarsi con anticipo. In particolare, è utile:

- Controllare aggiornamenti sui siti ufficiali di compagnie aeree e ferroviarie
- Considerare soluzioni alternative di viaggio
- Partire con largo anticipo
- Monitorare eventuali rimborsi o riprotezioni

Un fine mese complicato per la mobilità in Italia

Il triplo appuntamento con gli scioperi rende la fine di febbraio una fase delicata per la mobilità nazionale. Tra **sciopero aereo** e **sciopero ferroviario**, milioni di passeggeri potrebbero essere coinvolti in disservizi più o meno gravi.

Restare informati sarà fondamentale per ridurre al minimo i disagi e affrontare gli spostamenti con maggiore serenità.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sciopero-trasporti-fine-febbraio-stop-ad-aerei-e-treni-tre-giorni-a-rischio-per-i-viaggiatori/151245>

